



Invio via PEC
Pratica n. 24101/24
Fasc. RER 17/2024

Forlì, 12 settembre 2024

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni
c.a. Denis Barbieri
c.a. Valentina Favero
pec: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Dlgs 152/06 smi e LR 04/2018 smi - Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontario relativi al progetto di realizzazione di impianto eolico denominato "Parco Eolico Monte Comero", localizzato in Comune di Verghereto con opere connesse localizzate nei comuni di Verghereto, Bagno di Romagna e Sarsina, proposto da Fri-EI S.p.A.

Richiesta di rigetto dell'istanza presentata per incompletezza documentale

Premesso che la Ditta Fri-EI S.p.A., ha presentato domanda di attivazione del Procedimento Unico di VIA, appartenente al punto B.2.12) dell'Allegato B.2. alla L.R. 4/2018 ma ricomprendente opere all'interno del SIC IT4080008 "Balze di Verghereto, Monte Fumaiolo, Ripa della Moia" e pertanto ricompreso all'art. 4 comma 1 lettera c) della L.R. 4/2018;

Vista la richiesta di documentazione a completamento, ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/06, inviata in data 08.08.2024 con nota PG/2024/146260;

Viste le integrazioni ricevute in data 10.09.2024 con nota acquisita al PG/2024/162691;

Considerato che, a fronte di quanto richiesto, non risultano completate le seguenti documentazioni richieste:

1. Per quanto riguarda l'**autorizzazione unica** (questa Arpae-SAC) per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/03 la documentazione **non** è stata completata per i seguenti punti:
 - a. l'istanza presentata risulta carente in merito alla descrizione delle modalità, della durata e degli esiti dei **rilievi necessari per descrivere le caratteristiche anemometriche del sito**, che devono avere durata non inferiore a 1 anno e, come evidenziato al punto 13.1. lettera b) capoverso II dell'Allegato al D.M. 10/09/2010, rientrano tra i contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica. Infatti la relazione anemometrica presentata, codice elaborato 224309-DR-400 **NON riporta rilievi atti a descrivere le caratteristiche anemometriche del sito**, riportando dati relativi a misurazioni, non sito specifiche, in un Comune diverso e ad almeno 11 Km in linea d'aria dal sito in cui è localizzata l'opera, in un contesto caratterizzato da un'orografia complessa. Il proponente in merito a questo ha dichiarato che: *"In ottemperanza a tale richiesta si sottolinea come la valutazione della producibilità è stata ottenuta mediante applicazione di un modello fluidodinamico del vento utilizzando in ingresso una serie di dati anemometrici appartenenti ad una stazione di rilevamento le cui misure ben caratterizzano un ampio territorio circostante e le cui caratteristiche anemometriche soddisfano i requisiti temporali richiesti dalla normativa regionale. La sua bontà e validità è stata avvallata, seppur con alcuni distinguo, grazie a idonee verifiche e a confronti con altre serie di dati, confermandone le scelte intraprese. Si segnala infatti che, al fine di verifica della coerenza della serie di dati impiegata, è stata svolta un'analisi di micrositing con un'altra stazione, posta anch'essa nella più ampia area analizzata, con buoni risultati e discrepanze contenute, a suffragare la bontà della rappresentatività della risorsa da parte della stazione anemometrica scelta per il sito d'interesse. Quanto sopra riportato risulta essere più ampiamente descritto nella stessa relazione anemologica redatta da Tecnogaia Srl, codice elaborato 224309_D_R_0400_00. Inoltre il DM 10 settembre 2010 al capitolo 13.1 lette b) ii, cita: "L'istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica, fermo restando quanto previsto dai punti 13.2 e 13.3, è corredata da [...] la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamento e, per le biomasse, anche la provenienza della risorsa utilizzata; per gli impianti eolici andranno descritte le caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi, che non può essere inferiore ad un anno, e le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento;". Le caratteristiche anemometriche del sito sono ben descritte dallo studio anemologico allegato al progetto, il DM 10 settembre 2010 non prevede che la campagna di misura debba essere effettuata esattamente sul sito in esame. Inoltre la scrivente rende noto che in data 10/04/2024 è stato installato nel punto di coordinate 262149 m E, 4854365 m N (UTM WGS84), baricentrico rispetto al layout proposto, uno strumento di misura di tipo SODAR che*

permette di misurare velocità e direzione del vento da 20 a 150 m di quota ad intervalli di 5 m (20, 25, 30...150 m). I primi dati disponibili, con estensione di poco più di 4 mesi, confermano la ventosità presentata in relazione anemologica.

Fermo restando che il sodar può essere ritenuto strumento idoneo alla rilevazione della velocità e direzione del vento, si rileva che, oltre a non avere fornito le misurazioni rilevate validate da tecnico competente, le rilevazioni non hanno avuto durata di un anno così come richiesto al punto 13.1. lettera b) capoverso II dell'Allegato al D.M. 10/09/2010. A tal proposito si precisa che, essendo i dati rilevati (RF1) per un anno distanti di 11 Km dal Parco Eolico ad una altezza dal suolo di 40 m (con il piano di campagna posto a 600 msl contro i circa 1.200 mt del Parco proposto) non costituiscono una effettiva risposta alla richiesta di caratterizzazione anemometrica, ma solo una informazione a supporto dei dati principali da rilevarsi in sito.

Pertanto la documentazione NON è stata completata come richiesto.

2. il Comune di **Bagno di Romagna** aveva richiesto anche:

a. Variante urbanistica (in relazione alle opere temporanee/definitive come strade):

- i. Istanza come da modulo in allegato, comprensiva degli elaborati ivi indicati;
- ii. o Ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria per un importo di € 500,00, da effettuarsi tramite PagoPA secondo le modalità indicate sul sito del Comune al seguente link <https://www.comune.bagnodiromagna.fc.it/modalita-di-pagamento-diritti-di-segreteria-e-contributodi-costruzione>;

Il proponente risponde come segue: "A norma dell'art. 12, comma 7 del D.Lgs. 387/2003, sussiste una compatibilità ex lege delle aree a destinazione agricola con l'insediamento di impianti alimentati da fonti rinnovabili, motivo per cui le linee guida di cui al D.M. 10 settembre 2010 stabiliscono - al paragrafo 15.3 - a chiare lettere che "Gli impianti possono essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, nel qual caso l'autorizzazione unica non dispone la variante dello strumento urbanistico". Essendo l'impianto ubicato in aree classificate come agricole, la variante urbanistica non va disposta."

Si ritiene tale risposta incongrua infatti, com'è noto, alla richiesta di apposizione del vincolo all'esproprio, inerente linee elettriche e ampliamenti di strade, consegue la necessità di variante urbanistica. **Pertanto si ritiene tale richiesta non completata.**

3. la **Provincia di Forlì-Cesena**, per quanto concerne la variante urbanistica, aveva richiesto i documenti di variante e la VALSAT.

Il proponente ha risposto come al precedente punto, per il quale valgono le medesime considerazioni sopra riportate. Pertanto si ritiene tale richiesta non completata.

4. Per quanto riguarda le **opere su strade Provinciali**, a quanto richiesto il proponente afferma che la documentazione presentata sia completa. Non si ritiene in questa fase verificare quanto dichiarato in quanto integrabile durante il procedimento.
5. Il Comune di **Sarsina**, aveva richiesto l'acquisizione del parere da parte di Enel Green Power. Il proponente risponde dichiarando che tale parere verrà rilasciato da enel distribuzione. Si precisa che Enel Green Power ed Enel distribuzione sono società diverse, **pertanto si ritiene tale richiesta non completata.**

Per quanto sopra riportato si richiede a codesta spett.le Regione Emilia-Romagna di dichiarare l'istanza ritirata ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/06

Cordiali saluti.

La Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Arpae - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE